

Largo riscatto con gli jugoslavi del Cibona (90-66)

Coppa Campioni: Simac in trionfo (annullato Petrovic)



Basket

MILANO — Finisce in tripudio: la Simac vince 90 a 66, 24 punti di vantaggio e il doppio confronto con gli jugoslavi del Cibona si risolve a favore dei milanesi per +8. Non è stata forse la Simac più bella dell'anno...

SIMAC: Bargna 10, Boselli 10, D'Antoni 22, Premier 19, Meneghin 3, Schoene 19, Henderson 7. CIBONA ZAGABRIA: Nakic 8, Cutura 4, Pavlicovic 8, Petrovic 16, Cjeticianin 12, Usic 8, Arapovic 10.

cattiva attenta. Su Petrovic parte D'Antoni e lo riesce a spingere subito verso gli angoli, si vede che D'Antoni è in serata, e difatti è lui all'ottavo che dà il break con la sua serie di quattro canestri consecutivi, da tre punti, la Simac si stacca 22 a 12. Su Petrovic intanto si alterna anche Henderson, poi entra Boselli e quindi torna D'Antoni. Il fuoriclasse jugoslavo però è titubante e soffre questo tipo di marcatura e si accorge che il gioco su di lui è organizzato che tutta la squadra si muove con attenzione per cui non è possibile smistare palloni, come ha sempre fatto, su compagni lasciati liberi. La difesa dei milanesi si muove compatta, concentrata ed è veloce nei recuperi. I milanesi si staccano lentamente. Al 15' hanno recuperato lo svantaggio. Zagabria 39-23, al 18' si arriva anche a 20 punti di distacco 45 a 25 e la prima frazione di gioco

Banco Roma strepitoso (78-69) ad Antibes

Giocate ieri due semifinali di Coppa Campioni. In Francia i romani del Banco Roma con una prova strepitosa, hanno battuto 78 a 69 l'Antibes. L'altra semifinale ha visto la vittoria della squadra di Caserta per 84 a 71. Martedì sera, invece, nelle Coppe della Coppa, la Scavagnone Zagabria risolve con un vantaggio di 9 punti (100-100) la sfida con il Badalona. Nell'altra partita di semifinale di questo torneo il schiatta. E il Cibona presenta una difesa con i fiocchi, dura

I segreti dei successi nei tornei giovanili

Sampdoria in orbita coi fratellini minori di Souness e Mancini

Calcio

Nostro servizio

GENOVA — «Dovevamo pensare prima di tutto alla ricostruzione della società e al potenziamento della prima squadra. Ora è venuto il momento di curare anche il settore giovanile». Il presidente della Sampdoria Paolo Mantovani era stato chiaro nei suoi discorsi d'inizio stagione. La società blucerchiata aveva traslocato in questi ultimi anni il vivaio, proprio perché le maggiori attenzioni dovevano essere rivolte alla conduzione societaria e al rafforzamento della prima squadra. Ora la Sampdoria ha raggiunto i livelli di competitività non le altre grandi squadre del campionato, ecco che si è puntato sul discorso dei giovani.

Sanità, Pri-Pi dissociati

governo ne chiedeva l'accantonamento. Un po', anche qui, per la delicatezza delle questioni, ma soprattutto nel tentativo di far recedere liberali e repubblicani dai loro propositi dell'articolo 31. Se l'operazione — poi fallita — fosse andata in porto, il governo si preparava a chiedere al Senato di sopprimere la modifica sulle tariffe ferroviarie in modo da non inviare la legge finanziaria alla Camera per la quarta lettura.

portano l'aliquota al 6,5%. È su queste ultime proposte che quel che resta della maggioranza teme la sorpresa. Gli emendamenti, in realtà, ripristinano il testo approvato dal Senato con il voto di democristiani, socialisti, repubblicani e socialdemocratici. liberali chiedono, inoltre, di sopprimere l'inclusione dei redditi da capitale e da fabbricati e terreni nel calcolo del reddito complessivo ai fini contributivi e, comunque, non voteranno l'intero articolo 31, come i repubblicani.

questioni centrali della seduta del mattino. La legge finanziaria — rispetto ad un aumento di pensione di ventimila lire mensili — eleva una delle due quote capitarie pagate da artigiani e commercianti in attività a 250 mila lire annue (l'altra è di 950 mila lire più il 4% del reddito denunciato). A queste contribuzioni — ha sottolineato Renzo Antoniazzi illustrando l'emendamento comunista diretto a ridurre l'aumento — non corrispondono prestazioni pensionistiche adeguate. Votato a scrutinio segreto l'emendamento non è passato per appena undici voti. Poco prima, per sei voti non era stata approvata un'altra modifica per le rendite Inail. Per dodici voti non è passato invece l'emendamento di Claudio Vecchi che avrebbe ripristinato gli assegni familiari per il primo figlio e per i genitori a carico. Esigeva anche la differenza di sufraggi che ha impedito l'approvazione dell'emendamento di Giovanni Ranalli e Luigi Meriggi che avrebbe soppresso i ticket sanitari.

Giuseppe F. Mennella

Libano

turato dai guerriglieri islamici è stato dato per telefono al quotidiano "Al-Naba" di Beirut. La notizia è stata confermata da un funzionario israeliano: l'ultimo ultimatum al comando israeliano: ritirarsi entro le 21 (le 20 italiane) dalla zona occupata, pena la uccisione immediata di uno dei due prigionieri. Scaduto l'ultimatum, è stata eseguita la sentenza di morte, ha detto l'ignoto interlocutore, aggiungendo che una foto dell'uccisione di un prigioniero palestinese verrà divulgata oggi.

Aliscafi

Linea, in realtà, non esiste. Anche il passaporto del presunto armatore è, probabilmente, contraffatto. Risulta, infatti che Wael ha anche un passaporto libanese e un giordano e che, in molti ambienti, si parla di lui come un «noto due aliscafi sono registrati a Lissol e che la società "Yarnan

Libano

villaggio di Haris, dove quattro miliziani sciti sono stati uccisi il 18 gennaio. La notizia è stata confermata da un funzionario israeliano: l'ultimo ultimatum al comando israeliano: ritirarsi entro le 21 (le 20 italiane) dalla zona occupata, pena la uccisione immediata di uno dei due prigionieri. Scaduto l'ultimatum, è stata eseguita la sentenza di morte, ha detto l'ignoto interlocutore, aggiungendo che una foto dell'uccisione di un prigioniero palestinese verrà divulgata oggi.

Reichlin

da democratica. Tutto sta nel far emergere, qui ed ora, un "interesse generale" al quale non ci si possa sottrarre senza pagare prezzi molto pesanti. Bisogna, per questo, che il governo si assuma la responsabilità di una proposta intermedia, essendo questa, necessariamente, un compromesso, all'interno del quale ciascuno possa continuare a lavorare per ipotesi differenti, senza suicidarsi in partenza. E, d'altra parte, se la proposta intermedia è accolta, si carica di altri significati (cosa che le Tesi non fanno) sarebbe meglio dire chiaramente che non si crede all'alternativa. Quindi, in conclusione, la vera discussione da fare è sull'alternativa.

Reichlin

za d'impostazione e di consenso. «Prima di tutto, io non demonizzo la Dc ma penso che, proprio per condizionarla in senso democratico, è necessario un positivo, è necessario riorganizzare uno schieramento riformatore. Guardo inoltre ai processi reali. In estrema sintesi, a me sembra che il quesito di fondo è questo: se, e in che misura non riemerge con la mondializzazione dell'economia e l'avvento di profondissime innovazioni un problema non economico ma strutturale, cioè di modo di essere della struttura sociale e dello Stato. E se non sta in ciò la crisi, almeno potenziale, non di questo o quel settore arretrato ma dell'attuale meccanismo di governo, di cui il partito socialista è l'istituzione. Se questo è vero, la differenza col passato, anche recente, è grande, e qui sta la debolezza oggettiva delle risposte che sono state date finora, sia dal padronato che dalla Dc dal Psi».

Reichlin

re il profitto, e questo per la ragione che la sfida mondiale riclassifica tutti i problemi nazionali, cominciando da quello dell'occupazione e del Mezzogiorno, mette allo scoperto, più di prima, la debolezza dell'armatura complessiva del paese, compreso il sistema tributario. Rendiamoci conto di quali deficit (almeno potenziali) di egemonia si creano quando il capitalismo moderno non riesce più a conciliare sviluppo e occupazione e quando per governare questo sempre più complesso ed esigente deve frantumare, corporativizzare, sacrificare all'ozio generazioni intere, ingessare la democrazia. Sono i limiti i tempi del piano Marshall e del riformismo borghese. Perciò da ridere Agnelli quando confonde un tale problema storico-politico con le logiche di una grande impresa americana, nazionale. Ma non regge nemmeno il modernismo quando per questo o quel settore arretrato si carica di altri significati (cosa che le Tesi non fanno) sarebbe meglio dire chiaramente che non si crede all'alternativa. Quindi, in conclusione, la vera discussione da fare è sull'alternativa.

Congressi

Il giudizio sull'esperienza sovietica: 47 sì, 88% (108 sì, 2,2%). Emendamento Castellina alla Tesi 15 sui rapporti con gli Usa: 215 sì, 40,3% (330 sì, 6,8%). Emendamento Cappelloni alla Tesi 24 (niente compromessi finanziari e le «forze moderate»): 5 sì, 0,9% (11 sì, 0,2%). Emendamento Ingrao alla Tesi 33 sulle responsabilità «oggettive» dei vertici sindacali: 171 sì, 32% (329, 6,8%). Emendamento Ingrao alla Tesi 37 con la proposta di un «governo costituente» in luogo di un «governo di programma»: 127 sì, 23,8% (326 sì, 6,74%). Emendamento Turci alla Tesi 37 che propone «correttivi istituzionali» in funzione dell'alternativa: 19 sì, 3,5% (35 sì, 0,7%). Emendamento Cappelloni alla Tesi 43 sulla «identità» del partito: 17 sì, 3,18% (10 sì, 0,2%). Emendamento Cappelloni al Documento programmatico sulla posizione dell'Italia nella Nato: 62 sì, 11,6% (68 sì, 1,4%). Emendamento Bassolino di opposizione alle centrali nucleari: 158 sì, 29,6% (174 sì, 3,6%). L'analogo emendamento Mussi: 115 sì, 21,5% (73 sì, 1,5%). Vediamo ora il dettaglio delle singole federazioni dove, a parte qualche eccezione, questa crescita di voti nel passaggio dai congressi di sezione a quelli

Congressi

federali si verifica in modo univoco, anche se con proporzioni molto diverse. Nella Federazione di Verbania, che conta 4.977 tesseraisti al partito, i delegati al congresso erano 165, di cui in media 104 hanno partecipato alle votazioni. Le Tesi sono state approvate all'unanimità, con sei astensioni. I congressi di sezione erano stati 42 con 746 partecipanti, di cui 669 presenti al momento del voto. I risultati per gli emendamenti sono stati i seguenti. Consultata alla Tesi 1: 3 delegati, pari al 3,8%, hanno votato sì (nelle sezioni, 17 sì, 17,5% (10 sì, 3,4%). Emendamento Bassolino (integrato col Mussi): approvato con 46 sì, 49,4% (19 sì, 6,48%). Nella Federazione di Belluno, con 3.021 iscritti, i delegati al Congresso provinciale erano 149, con una media di 91 votanti. Le Tesi sono state approvate con 66 sì, 3 no, 8 astensioni. Nei 54 congressi di sezione avevano partecipato al voto 618 compagni. A parte alcuni significativi emendamenti proposti nello stesso Congresso federale, per gli altri presentati da compagni del Cc i risultati sono stati i seguenti. Consultata alla Tesi 1: 24 delegati, pari al 25%, hanno votato sì (nelle sezioni, 49 sì, 28,3% (nessun voto)). Mussi: 37 sì, 48% (nessun voto). Nella Federazione di Siracusa, che ha 5.360 iscritti, i delegati al Congresso provinciale erano 138, di cui in media 100

Congressi

provate senza voti contrari, con 3 astenuti. Nei 31 congressi di sezione avevano partecipato al voto 1.408 compagni. Per gli emendamenti, tutti respinti meno uno i risultati sono stati questi. Consultata alla Tesi 1: 3 delegati, pari al 3%, hanno votato sì (nelle sezioni, 29 sì, 2,06%). Consultata alla Tesi 12: nessun voto (8 sì, 0,56%). Consultata alla Tesi 14: nessun voto (16 sì, 1,1%). Castellina alla Tesi 24: 5 sì, 5,8% (11 sì, 0,78%). Ingrao alla Tesi 33: 41 sì, 39,4% (156 sì, 11,07%). Ingrao alla Tesi 37: 61 sì, 5,6% (92 sì, 6,5%). Consultata sul Documento programmatico: 7 sì, 8,6% (31 sì, 3,6%). Bassolino: approvato con 47 sì, 46,5% (105 sì, 7,45%). Mussi: non votato (7 sì, 0,49%). Nella Federazione di Enna, che conta 3.362 iscritti, i delegati al Congresso provinciale erano 96, con una media di 64 votanti. Le Tesi sono state approvate con due soli voti contrari e sei astenuti. Ai 25 congressi di sezione avevano partecipato 1.470 compagni, di cui 868 votanti. Ecco i risultati per gli emendamenti, tutti bocciati. Consultata alla Tesi 1: nessun voto dei delegati (7 sì, 0,6% nelle sezioni). Consultata alla Tesi 14: 5 sì, 8,3% (53 sì, 6,1%). Castellina Tesi 15: 23 sì, 36,5% (56 sì, 6,45%). Ingrao Tesi 33: 13 sì, 24% (22 sì, 6,45%). Ingrao Tesi 37: 20 sì, 28,57% (47 sì, 5,4%). Consultata

Stefano Zaino

stellina alla Tesi 15, sui rapporti con gli Usa, quello di Ingrao alla Tesi 33 sulle responsabilità dei gruppi dirigenti del sindacato e quello di Bassolino al Cc d'Orlando l'emendamento Castellina e quello Mussi di opposizione alle centrali nucleari. Il secondo dato che spicca è il livello dei consensi ottenuti dagli emendamenti nei congressi federali rispetto ai voti che gli stessi emendamenti avevano ottenuto nei 206 congressi di sezione delle stesse federazioni. La platea dei 533 delegati che si sono espressi nei congressi federali ha dato agli emendamenti superiore a quello dei 4.832 compagni che avevano partecipato alle votazioni nei congressi di sezione. In qualche caso, come si vedrà, lo scarto è di decine di punti in percentuale. Partiamo dal dato complessivo delle sei federazioni e vediamo quanti voti in assoluto e in percentuale hanno raccolto i rispettivi emendamenti nei congressi federali, indicando tra parentesi i voti ottenuti nelle sezioni. Emendamento Consultata alla Tesi 1 sul superamento del capitalismo: 39 sì dei delegati, pari al 7,3% (nelle sezioni 125 sì, pari al 2,58%). Consultata alla Tesi 12 sul rapporto con i partiti socialdemocratici (cancella l'affermazione sul Pci «parte integrante della sinistra europea»): 27 sì, 5% (8 sì, 0,16%). Emendamento Consultata alla Tesi 14 che modifica

Romano Ledda

mento su quella necessità di combinare la vecchia solidarietà e quel che si presenta come un nuovo individualismo di massa. A cosa pensò? «Al fatto che in una società così complessa una maggioranza reale, capace di reggere, non si trova mai sommando interessi. Ciò che unifica è un progetto politico e culturale in cui si possono ritrovare forze diverse, un modello di società. Noi dobbiamo sapere che una parte del movimento operaio e del popolo di sinistra sta sulla difensiva per una ragione profonda che non dipende da questa o quella parola di confine. Sta perché vive il declino del modello di società figlio del vecchio industrialismo, come distruzione dei valori che hanno costituito la sua stessa identità (lavoro a tempo pieno tutto il giorno, centralità della grande fabbrica, polarizzazione del conflitto sociale, ruolo redistributivo di giusta spesa pubblica). E non riesce a vedere il futuro su cui scommettere. Un'altra parte ha arricchito le novità ma ha subito, in notevole misura, le idee del neoliberalismo e della nuova destra secondo cui solidarietà e riforme non sono più necessarie: basta lasciar fare al mercato e al darwinismo sociale. Che cos'è l'alternativa? È la apertura di un nuovo orizzonte? Anche i migliori programmi non sono credibili, se non sono vissuti come parte integrante dello sforzo di ridefinire la nostra stessa identità e di rifare i conti con la nuova complessità sociale.

Direttore EMANUELE MACALUSO Condirettore ROMANO LEDDA

Direttore responsabile Giuseppe F. Mennella Editrice S.p.A. TURIN. Iscritto al numero 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma. FURTA autorizzazione n. 4558 del 12/11/85. Direzione, redazione e amministrazione: 00185 Roma, via dei Fori Imperiali, 19 Tel. centralino: 495051-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106-107-108-109-110-111-112-113-114-115-116-117-118-119-120-121-122-123-124-125-126-127-128-129-130-131-132-133-134-135-136-137-138-139-140-141-142-143-144-145-146-147-148-149-150-151-152-153-154-155-156-157-158-159-160-161-162-163-164-165-166-167-168-169-170-171-172-173-174-175-176-177-178-179-180-181-182-183-184-185-186-187-188-189-190-191-192-193-194-195-196-197-198-199-200-201-202-203-204-205-206-207-208-209-210-211-212-213-214-215-216-217-218-219-220-221-222-223-224-225-226-227-228-229-230-231-232-233-234-235-236-237-238-239-240-241-242-243-244-245-246-247-248-249-250-251-252-253-254-255-256-257-258-259-260-261-262-263-264-265-266-267-268-269-270-271-272-273-274-275-276-277-278-279-280-281-282-283-284-285-286-287-288-289-290-291-292-293-294-295-296-297-298-299-300-301-302-303-304-305-306-307-308-309-310-311-312-313-314-315-316-317-318-319-320-321-322-323-324-325-326-327-328-329-330-331-332-333-334-335-336-337-338-339-340-341-342-343-344-345-346-347-348-349-350-351-352-353-354-355-356-357-358-359-360-361-362-363-364-365-366-367-368-369-370-371-372-373-374-375-376-377-378-379-380-381-382-383-384-385-386-387-388-389-390-391-392-393-394-395-396-397-398-399-400-401-402-403-404-405-406-407-408-409-410-411-412-413-414-415-416-417-418-419-420-421-422-423-424-425-426-427-428-429-430-431-432-433-434-435-436-437-438-439-440-441-442-443-444-445-446-447-448-449-450-451-452-453-454-455-456-457-458-459-460-461-462-463-464-465-466-467-468-469-470-471-472-473-474-475-476-477-478-479-480-481-482-483-484-485-486-487-488-489-490-491-492-493-494-495-496-497-498-499-500-501-502-503-504-505-506-507-508-509-510-511-512-513-514-515-516-517-518-519-520-521-522-523-524-525-526-527-528-529-530-531-532-533-534-535-536-537-538-539-540-541-542-543-544-545-546-547-548-549-550-551-552-553-554-555-556-557-558-559-560-561-562-563-564-565-566-567-568-569-570-571-572-573-574-575-576-577-578-579-580-581-582-583-584-585-586-587-588-589-590-591-592-593-594-595-596-597-598-599-600-601-602-603-604-605-606-607-608-609-610-611-612-613-614-615-616-617-618-619-620-621-622-623-624-625-626-627-628-629-630-631-632-633-634-635-636-637-638-639-640-641-642-643-644-645-646-647-648-649-650-651-652-653-654-655-656-657-658-659-660-661-662-663-664-665-666-667-668-669-670-671-672-673-674-675-676-677-678-679-680-681-682-683-684-685-686-687-688-689-690-691-692-693-694-695-696-697-698-699-700-701-702-703-704-705-706-707-708-709-710-711-712-713-714-715-716-717-718-719-720-721-722-723-724-725-726-727-728-729-730-731-732-733-734-735-736-737-738-739-740-741-742-743-744-745-746-747-748-749-750-751-752-753-754-755-756-757-758-759-760-761-762-763-764-765-766-767-768-769-770-771-772-773-774-775-776-777-778-779-780-781-782-783-784-785-786-787-788-789-790-791-792-793-794-795-796-797-798-799-800-801-802-803-804-805-806-807-808-809-810-811-812-813-814-815-816-817-818-819-820-821-822-823-824-825-826-827-828-829-830-831-832-833-834-835-836-837-838-839-840-841-842-843-844-845-846-847-848-849-850-851-852-853-854-855-856-857-858-859-860-861-862-863-864-865-866-867-868-869-870-871-872-873-874-875-876-877-878-879-880-881-882-883-884-885-886-887-888-889-890-891-892-893-894-895-896-897-898-899-900-901-902-903-904-905-906-907-908-909-910-911-912-913-914-915-916-917-918-919-920-921-922-923-924-925-926-927-928-929-930-931-932-933-934-935-936-937-938-939-940-941-942-943-944-945-946-947-948-949-950-951-952-953-954-955-956-957-958-959-960-961-962-963-964-965-966-967-968-969-970-971-972-973-974-975-976-977-978-979-980-981-982-983-984-985-986-987-988-989-990-991-992-993-994-995-996-997-998-999-1000-1001-1002-1003-1004-1005-1006-1007-1008-1009-1010-1011-1012-1013-1014-1015-1016-1017-1018-1019-1020-1021-1022-1023-1024-1025-1026-1027-1028-1029-1030-1031-1032-1033-1034-1035-1036-1037-1038-1039-1040-1041-1042-1043-1044-1045-1046-1047-1048-1049-1050-1051-1052-1053-1054-1055-1056-1057-1058-1059-1060-1061-1062-1063-1064-1065-1066-1067-1068-1069-1070-1071-1072-1073-1074-1075-1076-1077-1078-1079-1080-1081-1082-1083-1084-1085-1086-1087-1088-1089-1090-1091-1092-1093-1094-1095-1096-1097-1098-1099-1100-1101-1102-1103-1104-1105-1106-1107-1108-1109-1110-1111-1112-1113-1114-1115-1116-1117-1118-1119-1120-1121-1122-1123-1124-1125-1126-1127-1128-1129-1130-1131-1132-1133-1134-1135-1136-1137-1138-1139-1140-1141-1142-1143-1144-1145-1146-1147-1148-1149-1150-1151-1152-1153-1154-1155-1156-1157-1158-1159-1160-1161-1162-1163-1164-1165-1166-1167-1168-1169-1170-1171-1172-1173-1174-1175-1176-1177-1178-1179-1180-1181-1182-1183-1184-1185-1186-1187-1188-1189-1190-1191-1192-1193-1194-1195-1196-1197-1198-1199-1200-1201-1202-1203-1204-1205-1206-1207-1208-1209-1210-1211-1212-1213-1214-1215-1216-1217-1218-1219-1220-1221-1222-1223-1224-1225-1226-1227-1228-1229-1230-1231-1232-1233-1234-1235-1236-1237-1238-1239-1240-1241-1242-1243-1244-1245-1246-1247-1248-1249-1250-1251-1252-1253-1254-1255-1256-1257-1258-1259-1260-1261-1262-1263-1264-1265-1266-1267-1268-1269-1270-1271-1272-1273-1274-1275-1276-1277-1278-1279-1280-1281-1282-1283-1284-1285-1286-1287-1288-1289-1290-1291-1292-1293-1294-1295-1296-1297-1298-1299-1300-1301-1302-1303-1304-1305-1306-1307-1308-1309-1310-1311-1312-1313-1314-1315-1316-1317-1318-1319-1320-1321-1322-1323-1324-1325-1326-1327-1328-1329-1330-1331-1332-1333-1334-1335-1336-1337-1338-1339-1340-1341-1342-1343-1344-1345-1346-1347-1348-1349-1350-1351-1352-1353-1354-1355-1356-1357-1358-1359-1360-1361-1362-1363-1364-1365-1366-1367-1368-1369-1370-1371-1372-1373-1374-1375-1376-1377-1378-1379-1380-1381-1382-1383-1384-1385-1386-1387-1388-1389-1390-1391-1392-1393-1394-1395-1396-1397-1398-1399-1400-1401-1402-1403-1404-1405-1406-1407-1408-1409-1410-1411-1412-1413-1414-1415-1416-1417-1418-1419-1420-1421-1422-1423-1424-1425-1426-1427-1428-1429-1430-1431-1432-1433-1434-1435-1436-1437-1438-1439-1440-1441-1442-1443-1444-1445-1446-1447-1448-1449-1450-1451-1452-1453-1454-1455-1456-1457-1458-1459-1460-1461-1462-1463-1464-1465-1466-1467-1468-1469-1470-1471-1472-1473-1474-1475-1476-1477-1478-1479-1480-1481-1482-1483-1484-1485-1486-1487-1488-1489-1490-1491-1492-1493-1494-1495-1496-1497-1498-1499-1500-1501-1502-1503-1504-1505-1506-1507-1508-1509-1510-1511-1512-1513-1514-1515-1516-1517-1518-1519-1520-1521-1522